



AERO CLUB D'ITALIA

***REGOLAMENTO TECNICO
ACROBAZIA A MOTORE***



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL **CONI**



INDICE

1. Generalità
2. Ammissione alla categoria Sportsman
3. Passaggio da Cat. Sportsman a Cat. Intermedia
4. Passaggio da Cat. Intermedia a Cat. Avanzata
5. Passaggio da cat. Avanzata a Cat. Illimitata
6. Ammissione al campionato Freestyle
7. Periodi di inattività sportiva
8. Retrocessione a categoria inferiore
9. Gare valide ai fini della determinazione dei requisiti
10. Aspiranti ai titoli di Campionato Italiano
11. Regolamenti applicabili
12. Calendario Gare
13. Organizzazione del Campionato
14. Abbinamento delle categorie nella singola Competizione
15. Durata minima delle gare
16. Commissione Sportiva operante – Direttore di gara
17. Composizione della giuria
18. Briefing di Gara
19. Determinazione dell'ordine di partenza
20. Voli di prova
21. Programmi di gara
22. Ammissione ai voli di gara
23. Figure di sicurezza e pratica
24. Free Known Program
25. Programmi imposti sconosciuti
26. Quote minime e massime di volo
27. Identificazione dell'area di effettuazione dei voli di gara
28. Giudici di quadro e coefficienti di quadro
29. Penalità

30. Tempi di esecuzione dei programmi
31. Video registrazione
32. Legnanze
33. Reclami
34. Calcolo del punteggio di gara
35. Validità delle gare
36. Numero minimo di concorrenti
37. Omologazione dei risultati di gara
38. Modalità di assegnazione dei titoli
39. Assegnazione dei punteggi di campionato
40. Omologazione dei campionati italiani
41. Campionato italiano di acrobazia a squadre di club
42. Gare non valide per il campionato italiano
43. Abrogazione

REGOLAMENTO DI GARE DI ACROBAZIA AEREA A MOTORE

Art. 1 Generalità.

I campionati italiani della specialità di acrobazia aerea a motore sono i seguenti:

- Campionato Italiano Piloti di Acrobazia cat. Illimitata;
- Campionato Italiano Piloti di Acrobazia cat. Avanzata;
- Campionato Italiano Piloti di Acrobazia cat. Intermedia;
- Campionato Italiano Piloti di Acrobazia cat. Sportsman;
- Campionato Italiano Piloti di Acrobazia di Freestyle;
- Campionato Italiano Piloti di Acrobazia a squadre di Club;

Art.2 Ammissione alla categoria Sportsman.

Possono essere ammessi a partecipare a gare della cat. Sportsman i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

- Abilitazione al volo acrobatico rilasciata da ENAC;
- Dichiarazione di idoneità alla partecipazione di Gare acrobatiche rilasciata da un istruttore acrobatico;

Non sono ammessi, in tutte le categorie, piloti di supporto o istruttori a bordo durante i voli di gara. Sono ammessi piloti di supporto o istruttori a bordo solo durante i voli di prova. Le gare svolte all'estero sono ritenute valide per i passaggi di categoria a condizione che venga presentata la relativa documentazione attestante la partecipazione e il risultato finale conseguito.

Art. 3 Passaggio da Cat. Sportsman a Cat. Intermedia.

Possono essere ammessi a partecipare a gare della cat. Intermedia i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

Hanno disputato almeno due gare in cat. Sportsman, ottenendo in ciascuna un K finale \Rightarrow a 6,5 nella stagione in corso o nella precedente.

OPPURE

Si sono classificati nella prima metà, arrotondata per eccesso, della classifica finale del Campionato Italiano di cat. Sportsman dell'anno precedente, ottenendo nella gara finale un K \Rightarrow a 6,5.

OPPURE

Hanno ottenuto nella gara valida per il Campionato Italiano di Cat. Sportsman dell'anno precedente un K finale \Rightarrow a 7,0 indipendentemente dalla posizione in classifica finale di Campionato Italiano

OPPURE

Dichiarazione di idoneità alla partecipazione a gare di cat. Intermedia rilasciata da un istruttore di volo acrobatico.

Il "K" da considerare è quello conseguito a seguito dei voli di gara, senza considerare l'eventuale riduzione del 10% dovuta alla mancata effettuazione del 2° programma sconosciuto. (art.39).

Le gare svolte all'estero sono ritenute valide per i passaggi di categoria a condizione che venga presentata la relativa documentazione attestante la partecipazione e il risultato finale conseguito.

Art. 4 Passaggio da Cat. Intermedia a Cat. Avanzata.

Possono essere ammessi a partecipare a gare della cat. Avanzata i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

Hanno disputato almeno tre gare della Cat. Intermedia, ottenendo in ciascuna un K finale $= > a 6,5$ nella stagione in corso o nella precedente;

OPPURE

Si sono classificati nella prima metà, arrotondata per eccesso, della Classifica finale del Campionato Italiano di Cat. Intermedia dell'anno precedente, ottenendo nella gara finale un K $= > a 6,5$;

OPPURE

Hanno ottenuto nella gara valida per il campionato Italiano di cat. Intermedia dell'anno precedente un K finale $= > a 7,0$ indipendentemente dalla posizione in classifica finale di Campionato Italiano;

OPPURE

Dichiarazione di idoneità alla partecipazione a gare di cat. Avanzata rilasciata da un istruttore di volo acrobatico.

Il "K" da considerare è quello conseguito a seguito dei voli di gara, senza considerare l'eventuale riduzione del 10% dovuta alla mancata effettuazione del 2° programma sconosciuto. (art.39)

Per poter essere ammessi a partecipare a gare in cat. Avanzata i piloti, oltre ad essere in possesso dei requisiti richiesti, devono disporre di un velivolo idoneo e che rispetti i canoni di sicurezza necessari per l'esecuzione di voli in tale categoria. Non sono ammessi alla categoria Avanzata velivoli con fattori di carico limite inferiori a +7 -5 G.

Le gare svolte all'estero sono ritenute valide per i passaggi di categoria a condizione che venga presentata la relativa documentazione attestante la partecipazione e il risultato finale conseguito.

Art.5 passaggio da cat. Avanzata a cat. Illimitata.

Possono essere ammessi a partecipare a gare della Cat. Illimitata i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

Hanno disputato almeno tre gare in Cat. Avanzata, ottenendo in ciascuna un K finale $= > a 6,5$ nella stagione in corso o nella precedente.

OPPURE

Si sono classificati nella prima metà, arrotondata per eccesso, della Classifica finale del Campionato Italiano di cat. Avanzata dell'anno precedente, ottenendo nella gara finale un K $= > a 6,5$.

OPPURE

Hanno ottenuto nella gara valida per il Campionato Italiano di cat. Avanzata dell'anno precedente una K finale $= > a 7,0$ indipendentemente alla posizione in classifica finale di campionato Italiano;

Il "K" da considerare è quello conseguito a seguito dei voli di gara, senza considerare l'eventuale riduzione del 10% dovuta alla mancata effettuazione del 3° programma sconosciuto. (art. 39).

Per poter essere ammessi a partecipare a gare in cat. Illimitata i piloti, oltre ad essere in possesso dei requisiti richiesti, devono disporre di un velivolo idoneo e che rispetti i canoni di sicurezza necessari per l'esecuzione di voli in tale categoria. Non sono ammessi alla categoria Avanzata velivoli con fattori di carico limite inferiori a +7 -5 G.

Le gare svolte all'estero sono ritenute valide per i passaggi di categoria a condizione che venga presentata la relativa documentazione attestante la partecipazione e il risultato finale conseguito.

Art.6 Ammissione al campionato Freestyle.

Possono essere ammessi a partecipare a gare del Campionato Freestyle i Piloti in possesso dei requisiti per l'ammissione alla cat. Illimitata.

Art. 7 Periodi di inattività sportiva.

Nel caso di Piloti che riprendano l'attività sportiva dopo tre anni o più di inattività agonistica, per le categorie Sportsman e Intermedia, sarà necessaria una dichiarazione di idoneità alla categoria richiesta rilasciata da un istruttore acrobatico. Tale dichiarazione non è richiesta nel caso il concorrente sia un istruttore di volo anche non acrobatico. Per le Categorie Avanzata ed Illimitata, sarà necessario effettuare una prova pratica in volo alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore di gara costituita da due persone competenti. (giudici, istruttori, piloti di categoria Illimitata che abbiano partecipato ad almeno un campionato del mondo).

Analoga prova dovrà essere sostenuta da un pilota che desideri partecipare ad una categoria superiore, rispetto all'ultima alla quale aveva partecipato prima del periodo di inattività. E' però necessario che prima di interrompere l'attività sportiva avesse i requisiti per il passaggio di categoria.

Art. 8 Retrocessione a categoria inferiore.

Il pilota che dimostri chiaramente, a giudizio della Commissione Sportiva Operante CSO, di non possedere le capacità necessarie, in relazione alla sicurezza del volo, a partecipare a gare in una data categoria, può essere escluso dalla competizione in corso. Per poter essere riammesso deve superare positivamente una prova analoga a quella prevista in caso di inattività sportiva.

Art. 9 Gare valide ai fini della determinazione dei requisiti.

Sono considerate valide, ai fini della determinazione dei requisiti per i passaggi di categoria, tutte le gare iscritte al calendario sportivo Nazionale, anche se non valide per il relativo Campionato, nonché le gare disputate all'estero, purché le stesse abbiano un pannello giudicante formato da almeno tre giudici. Non saranno considerate valide ai fini della determinazione dei requisiti per i passaggi di categoria le gare con un numero di giudici inferiore a tre oppure le competizioni svolte all'estero di cui non si sia in grado di fornire la documentazione attestante il risultato finale.

Art. 10 Aspiranti ai titoli di Campionato Italiano.

Possono aspirare al titolo di Campione Italiano delle varie categorie, tutti i piloti in possesso di Licenza Sportiva FAI in corso di validità emessa dall'Autorità Sportiva Italiana. Eventuali piloti in possesso di Licenza Sportiva FAI emessa da altri paesi saranno classificati a parte.

Le competizioni alle quali partecipi un solo concorrente nazionale, indipendentemente dal numero di concorrenti stranieri iscritti, non può essere omologata.

Art.11 Regolamenti applicabili.

Per lo svolgimento dei Campionati Italiani di Acrobazia Aerea a Motore delle varie categorie, verrà applicato il presente regolamento integrato dai regolamenti emessi dalla CIVA. Quanto specificato nel presente Regolamento prevale in ogni caso sul regolamento CIVA.

Tutti i Regolamenti, comprese le Appendici, dovranno essere pubblicamente e liberamente disponibili sul campo di gara per eventuale consultazione da parte della CSO, della giuria e dei concorrenti.

L'ente organizzatore deve presentare, entro 45 giorni dall'inizio della competizione, il Regolamento Particolare dedicato alla gara in questione.

Art. 12 Calendario Gare.

Sulla base delle proposte ricevute dagli Aero Club organizzatori, l'autorità sportiva dovrà emanare il calendario delle competizioni valedoli per il campionato Italiano almeno 60 giorni prima della data prevista per la prima competizione. Qualunque variazione riguardante, sia le date sia le categorie, dovrà essere approvata e comunicata dall'autorità Sportiva entro 30 giorni dall'inizio della competizione oggetto della modifica.

Art. 13 Organizzazione del Campionato.

Categorie Nazionali e Internazionali Sportsman, Intermedia, Avanzata, Illimitata e Freestyle

Il Campionato Nazionale è costituito dalle gare iscritte nel calendario sportivo e preventivamente dichiarata valedoli per l'assegnazione dei Titoli di Campione Italiano di Acrobazia Aerea.

L'organizzazione delle Gare di Campionato è di competenza dell'Autorità Sportiva, eventualmente tramite delega ad Aero Clubs o altre organizzazioni competenti. Nel caso ci fossero più richieste inerenti l'organizzazione del campionato da parte dei vari enti saranno privilegiate le richieste degli enti federati che abbiano già organizzato gare valide per il campionato.

Art. 14 Abbinamento delle categorie nella singola Competizione.

Nelle gare organizzate con meno di n.5 categorie, l'Ente Organizzatore ha facoltà di scegliere le categorie sulle quali la competizione sarà disputata. L'autorità sportiva ha facoltà, motivata da esigenze organizzative del campionato Italiano di Acrobazia Aerea, di modificare la proposta di abbinamento delle categorie dell'Ente Organizzatore.

Art. 15 Durata minima delle gare.

Ogni competizione dovrà essere effettuata in un intervallo di tempo adeguato al numero delle categorie e dei concorrenti, al fine di garantire la possibilità di effettuare regolarmente tutti i voli previsti, salvo causa di forza maggiore.

L'ente organizzatore deve garantire che si possano effettuare tutti i voli previsti, in orario HJ, per il numero di concorrenti partecipanti. In particolare sono definite le seguenti durate minime in funzione del numero delle categorie previste:

- N.2 categorie: n. 2 giorni HJ;
- Più di 2 categorie: n.3 giorni HJ.

Nei giorni dichiarati per lo svolgimento della competizione l'Aero Club organizzatore deve essere in grado di fornire l'intero supporto organizzativo previsto dai regolamenti applicabili. Nell'effettuazione dei voli della competizione, la CSO dovrà dare priorità, al fine del completamento delle prove di gara, alle categorie internazionali: Illimitata e Avanzata. Quando, nel presente regolamento, si fa riferimento a periodi temporali (es: 3 ore per i programmi sconosciuti), si devono intendere gli orari compresi tra il briefing del mattino e l'ultimo volo della giornata. La gara deve intendersi conclusa alle ore 18.00 dell'ultimo giorno di competizione. La CSO non potrà dichiarare conclusa la gara prima di tale orario salvo il caso in cui tutti i voli programmati siano stati conclusi. I concorrenti sono tenuti a partecipare alla premiazione, fatta salvo la facoltà di delega.

Art. 16 Commissione Sportiva operante – Direttore di gara.

In ogni competizione valida per i Campionati Nazionali di Acrobazia Aerea a Motore, dovrà essere presentata una CSO, composta dai seguenti tre membri:

- Il Direttore di gara
- Il capo Giudice
- Un Commissario dell'Autorità Sportiva appositamente assegnato.

La figura del Commissario dell'Autorità Sportiva appositamente assegnato può essere svolta da un concorrente a differenza di quelle di Direttore di Gara o di Capo Giudice.

La Commissione Sportiva Operante (CSO), rappresenta il potere sportivo nel corso dello svolgimento della competizione ed ha compiti organizzativi, logistici, e regolamentari per quanto attiene al regolare svolgimento della Competizione. Il Direttore di gara, che dovrà essere persona competente in Acrobazia Aerea Sportiva, è responsabile dell'organizzazione e della logistica durante lo svolgimento della manifestazione, e costituisce il referente ufficiale dei concorrenti per ogni aspetto inerente allo svolgimento della Competizione. Il Direttore di gara ha la responsabilità operativa generale dell'evento, come previsto dall'Art. 4.2.1.N del Regolamento Sportivo Nazionale. L'Ente organizzatore designerà il

Direttore di gara. Nel caso non sia presente il Commissario designato dell'Aero Club D'Italia, i suoi compiti verranno demandati al Direttore di gara.

Art.17 Composizione della giuria.

La giuria di gara dovrà essere composta da 3 o più giudici, italiani o stranieri, designati fra quelli iscritti all'albo italiano Giudici di acrobazia Aerea o ad analoghi organismi esteri riconosciuti dalla FAI, con regolare tessera di giudice (o titolo equipollente per gli ospiti stranieri) in corso di validità. Solo ed esclusivamente nel caso i giudici siano in numero pari e sussistano controversie o differenze di opinioni e/o percezioni inerenti giudizi o attribuzioni di penalità sarà considerata valida la decisione della maggioranza. In caso di parità sarà preponderante la decisione del capo giudice. La nomina dei giudici sarà effettuata dall'autorità sportiva. I giudici designati eleggeranno, prima dell'inizio della competizione, un capo giudice con funzione di coordinamento all'interno della giuria stessa e verso la direzione di gara.

Art. 18 Briefing di Gara

Nel corso della Competizione verranno tenuti briefing, presieduti dal Direttore di gara, inerenti ad aspetti organizzativi, logistici e regolamentari della competizione stessa. I concorrenti sono tenuti a partecipare ai briefing di persona o mediante delegato.

In caso di assenza ingiustificata del concorrente al briefing, questo potrà essere escluso dalla Competizione mediante squalifica. Il briefing di inizio gara dovrà essere tenuto la sera precedente il primo volo di gara. In tale briefing saranno effettuati i sorteggi relativi all'ordine di partenza iniziale.

Art. 19 Determinazione dell'ordine di partenza.

L'ordine di partenza dei concorrenti della prima prova di gara verrà effettuato mediante sorteggio per estrazione. Qualora si renda necessario, il Direttore di Gara potrà variare la sequenza estratta al fine di intervallare piloti che volino con lo stesso aereo, alterando la sequenza il minimo indispensabile.

Per i voli successivi, l'ordine di partenza sarà determinato mediante ulteriore sorteggio. Qualora si renda necessario, il Direttore di gara potrà variare la sequenza estratta al fine di intervallare piloti che volino con lo stesso aereo, alterando la sequenza il minimo indispensabile. La decisione del Direttore di gara in merito è inappellabile.

Art. 20 Voli di prova.

L'Ente Organizzatore deve predisporre, nel giorno precedente la competizione, i voli ufficiali di prova. Dopo il termine ufficiale dei voli di prova, non sarà più consentito ai Concorrenti levarsi in volo con qualsiasi tipo di velivolo se non per l'effettuazione di voli di Gara. Deroche alla presente regola sono ammesse solo su motivata richiesta e ad insindacabile giudizio del direttore di gara.

I concorrenti che trasgrediscono a tale divieto senza preventiva autorizzazione da parte del Direttore di gara, saranno squalificati.

A differenza dei voli di gara, durante i voli di prova, sono ammessi piloti di supporto o istruttori a bordo.

I Concorrenti hanno facoltà, a loro esclusiva discrezione, di rinunciare all'effettuazione dei voli di prova, previa comunicazione al Direttore di gara. Nel caso un concorrente abbia un inconveniente tecnico ha diritto ad effettuare nuovamente il volo di prova.

Art.21 Programmi di gara

Ogni gara si articolerà nei seguenti programmi:

- A. Cat. Sportsman ed Intermedia:
 - Programma Imposto Conosciuto;
 - Programma Imposto Sconosciuto n.1;
 - Programma Imposto Sconosciuto n.2.

- B. Cat. Avanzata:
 - Programma Free Known;
 - Programma Free Unknown n.1;
 - Programma Free Unknown n.2;
 - Programma Free Unknown n.3;
- C. Cat. Illimitata:
 - Programma Free Known;
 - Programma Free Unknown n. 1;
 - Programma Free Unknown n. 2;
 - Programma Free Unknown n. 3;
 - Programma Freestyle.

I programmi imposti Conosciuti verranno comunicati non appena approvati dalla CCSA oppure, per i Known-Program della cat. Avanzata ed Illimitata, non appena la CIVA li rende disponibili.

Art. 22 Ammissione ai voli di gara

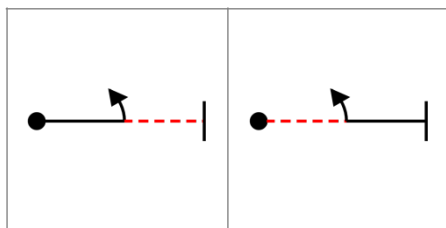
Nel caso i concorrenti di una categoria siano in numero superiore a 20, questi saranno ammessi ai voli di gara secondo le seguenti modalità:

- Cat. Sportsman ed Intermedia:
 - Programma Imposto Conosciuto: tutti i concorrenti;
 - Programma Imposto Sconosciuto n.1: tutti i concorrenti;
 - Programma Imposto Sconosciuto n.2: solo i concorrenti compresi nella metà superiore della Classifica Provvisoria dopo i Programmi Imposto Conosciuto ed Imposto Sconosciuto n. 1, arrotondata per eccesso.
- Cat. Avanzata ed Illimitata:
 - Programma Free Known: tutti i concorrenti
 - Programma Free Unknown n. 1 e n. 2: tutti i concorrenti;
 - Programma Free Unknown n. 3: solo i concorrenti compresi nella metà superiore della Classifica Provvisoria dopo i Programmi Free Known, Free Unknown n. 1 e n. 2 , arrotondata per eccesso
- Freestyle:
 - Programma 4 minuti Freestyle.

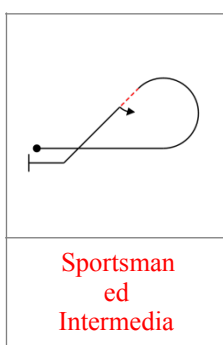
Art. 23 Figure di Sicurezza e Pratica.

Prima di battere le ali all'inizio di ogni volo gara è obbligatorio che tutti i piloti eseguano le manovre di sicurezza come di seguito.

- Per le categorie Sportsman ed Intermedia queste figure, possono essere eseguite una sola volta, in qualsiasi ordine a meno che una figura inizi in rovescio, e di continuo sullo stesso asse. Le figure sono le seguenti :



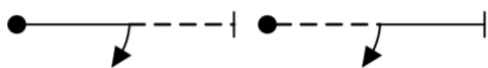
e una delle seguenti:



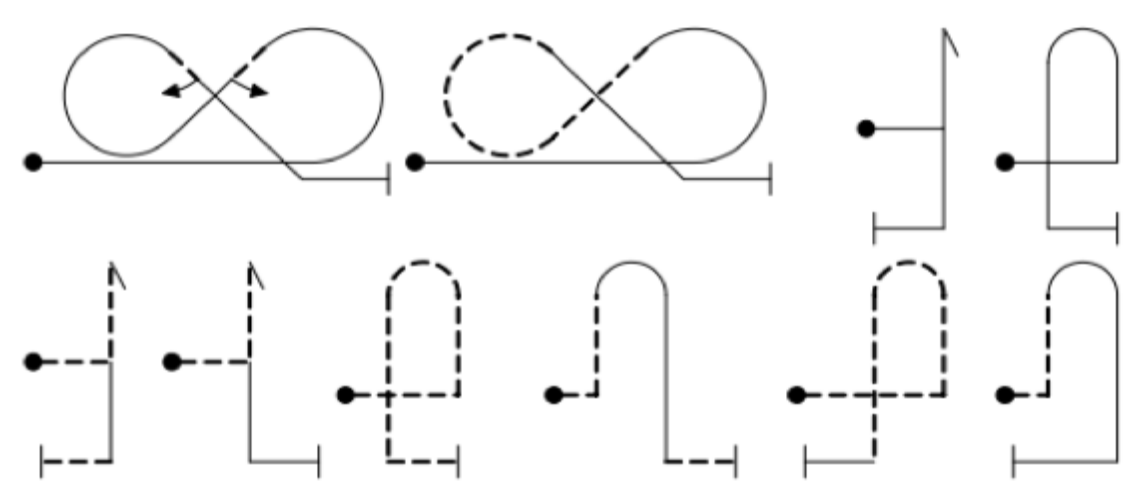
Intermedia	Intermedia	Intermedia
Intermedia	Intermedia	Intermedia

Quando una figura volata inizia rovescia, dovrà essere inserita dopo il primo mezzo roll. In questo caso, il secondo mezzo roll non dovrà essere volato.

- Per le categorie Avanzata ed Illimitata:



e una delle seguenti (l'ordine può essere invertito):



Solo per il programma 1, in sostituzione alle manovre di sicurezza, ai concorrenti sarà permesso di volare, una volta, le figure del loro Programma 1, partendo dalla figura 1 della sequenza, fino alle prime 5 figure.

Le figure di sicurezza devono essere volate consecutivamente all'interno del Box di gara. Nel caso tali figure non vengano effettuate correttamente, verrà applicata una penalità di 30 punti.

Art. 24 Free Known Program.

Per l'esecuzione del Free Known Program, in ottemperanza alle norme CIVA, sono previsti 10 minuti per ogni concorrente e il cronometraggio è incarico del Capo Giudice. I 10 minuti sono calcolati dal momento di ingresso nel box e non dal decollo. E' obbligatorio che vi sia contatto radio tra il concorrente nel box e il Capo Giudice su una frequenza dedicata. In caso di mancato contatto radio il pilota deve atterrare e nel caso ha diritto di effettuare il volo nuovamente senza incorrere in penalità.

E' facoltà del Capo Giudice e del Direttore di Gara squalificare il concorrente che infranga tale regola e voli senza aver preventivamente stabilito il contatto radio.

Il programma Imposto Conosciuto (Known program) per le categorie Sportsman e Intermedia viene emanato dalla CCSA ad inizio stagione e pubblicato sul sito AeC Italia.

Per le categorie avanzata e Illimitata il programma dovrà essere costruito in ottemperanza alle norme vigenti emanate dalla C.I.V.A.

Art. 25 Programmi Imposti Sconosciuti.

I programmi Imposti Sconosciuti dovranno avere il seguente numero di figure:

A. Cat. Sportsman:

- Programmi Imposti Sconosciuti n. 1 e 2: n.8 figure

B. Cat. Intermedia:

- Programma Imposto Sconosciuto n. 1: n. 10 figure;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 2: n. 8 figure;

C. Cat. Avanzata ed Illimitata:

- Come previsto dalle regole CIVA in vigore.

Per le Cat. Sportsman ed Intermedia i Programmi Imposti Sconosciuti verranno formulati come segue:

- Verrà sorteggiato fra i concorrenti della categoria un numero di piloti pari al 50% delle figure del programma in oggetto;
- Ciascun pilota sorteggiato proporrà una figura, contenuta nella lista delle figure emesse per i programmi sconosciuti della relativa categoria.
- In caso i concorrenti siano in numero inferiore a quello da sorteggiare, ciascun concorrente proporrà una figura come sopra descritto
- La sequenza dei programmi sconosciuti verrà completata utilizzando esclusivamente figure contenute nella lista delle figure emesse per i programmi imposti sconosciuti della relativa Categoria.

Per le categorie Avanzata ed Illimitata, le figure e i programmi imposti sconosciuti verranno proposti secondo le regole CIVA.

I programmi Imposti Sconosciuti scelti dalla Giuria dovranno essere pubblicati, con firma del Direttore di Gara e ora di pubblicazione, con 3 ore di anticipo per le Cat. Avanzata ed Illimitata e con 2 ore di anticipo per le cat. Sportsman ed Intermedia.

E' facoltà dei piloti di tutte le categorie di proporre lagnanza e reclamo, in merito alla sicurezza della sequenza, entro 1 ore dall'ora di pubblicazione ufficiale della stessa. Le decisioni della CSO in merito sono inappellabili.

Art.26 Quote minime e massime di volo.

Le quote di volo minime e massime previste sono le seguenti:

- Cat. Sportsman: min.400m QFE, max. 1200m QFE;
- Cat. Intermedia: min. 300m QFE, max. 1100m QFE;
- Cat. Avanzata: min. 200m QFE, max. 1000m QFE;
- Cat. Illimitata: min. 100m QFE, max. 1000m QFE;

Art.27 Identificazione dell'aria di effettuazione dei voli di Gara.

L'Ente Organizzatore dovrà segnalare il box di gara come previsto dalle regole CIVA. Qualora ciò non fosse possibile, per motivi logistici o legati all'orografia locale, occorrerà disporre i seguenti segnali:

- A. Croce di centro box;
- B. "T" posta davanti alla postazione giudici.

Art. 28 Giudici di quadro e Coefficienti di quadro.

Per la categoria Sportsman e Intermedia non sono previsti giudici di quadro, e si applicherà un coefficiente di quadro pari a 20 per la Sportsman a pari a 30 per l'Intermedia. Per le Categorie Avanzate e Illimitate è facoltà dell'Ente Organizzatore predisporre i giudici di quadro. I coefficienti di quadro e le relative regole applicabili saranno quelli previsti dalle regole CIVA.

Art.29 Penalità

Per le Categorie Sportsman e Intermedia, si applicheranno le seguenti penalità:

- Interruzione: 50 punti.
- Figura aggiunta: 50 punti.

In deroga a quanto previsto nel regolamento CIVA, per la Cat. Sportsman, il bank minimo richiesto per le virate negative è di 45°.

Art.30 Tempi di esecuzione dei programmi.

I tempi di esecuzione dei programmi sono uniformati alle norme CIVA.

Il cronometraggio è affidato al Capo Giudice o a persona da lui delegata.

Art. 31 Videoregistrazione.

Per le cat. Avanzata e Illimitata, l'Ente Organizzatore dovrà predisporre il servizio di videoregistrazione dei voli di competizione, come previsto dal regolamento CIVA. La mancanza di tale servizio, dovrà essere motivata e preventivamente comunicata all'Autorità Sportiva.

Art.32 Lagnanze.

Si definisce lagnanza una comunicazione scritta o verbale effettuata da uno o più Concorrenti al Direttore di Gara ed inerente a fatti, verificatisi nel corso di una Competizione, che siano ritenuti contrari ai vigenti Regolamenti o lesivi dei diritti sportivi dei Concorrenti stessi.

Il Direttore di Gara dovrà fornire risposta alla lagnanza entro due ore dalla presentazione della medesima, effettuando se del caso le azioni necessarie a dirimere la questione proposta.

Nel caso la lagnanza sia presentata prima del decollo del primo Concorrente, Il Direttore di Gara dovrà fornire risposta prima di detto decollo. Qualora gli autori della lagnanza non si ritengano soddisfatti, sarà loro diritto di presentare formale reclamo, secondo quanto descritto nel relativo paragrafo del presente Regolamento.

Art.33 Reclami.

Si definisce reclamo una comunicazione scritta, accompagnata da una cauzione di € 100 in conformità al Regolamento Sportivo Nazionale – Art. 5.4.N, effettuata da uno o più concorrenti al Direttore di Gara ed inerente ai fatti, verificatisi nel corso di una Competizione, che siano ritenuti contrari ai vigenti regolamenti o lesivi dei diritti sportivi dei Concorrenti stessi.

Il Direttore di Gara dovrà fornire risposta scritta al reclamo entro due ore dalla presentazione del medesimo, ed in ogni caso prima della presentazione delle Classifiche ufficiali, effettuando se del caso, le azioni necessarie a dirimere la questione proposta.

La cauzione verrà interamente restituita nel caso il reclamo venga accolto. Nessun rimborso della cauzione potrà essere richiesto nel caso il reclamo venga respinto.

I reclami devono essere presentati entro i seguenti termini.

- Se riguardanti il periodo antecedente l'inizio della Manifestazione: ossia prima del decollo del primo concorrente.
- Se riguardanti il periodo di svolgimento della Manifestazione: non oltre 30' dal termine dei voli di Gara o prima della comunicazione delle Classifiche Ufficiali, se precedente;
- Se riguardanti il periodo successivo alla comunicazione delle Classifiche Ufficiali: il reclamo dovrà essere inviato entro 15gg all'Ente responsabile all'omologazione delle Gare con copia all'Ente Organizzatore.

Per ulteriori chiarimenti sulle modalità di presentazione ed esame dei reclami si rimanda al cap. 5 del Regolamento Sportivo Nazionale – Sez. Generale del 01/01/1986, Artt. 5.1.N, 5.2.1, 5.2.1.N, 5.3.N.

Art. 34 Calcolo del punteggio di Gara.

L'elaborazione dei dati sarà effettuata dal Fair Play System come da norme CIVA

Art. 35 Validità delle Gara.

Ogni competizione potrà essere dichiarata valida nella relativa Categoria solo se sarà stato possibile effettuare almeno i seguenti programmi:

Cat. Sportsman e Intermedia:

- Programma Imposto Conosciuto;
- Programma Imposto Sconosciuto n.1

Cat. Avanzata ed Illimitata:

- Programma Free Known;
- Programma Free Unknown n.1 e n. 2

Cat. Freestyle:

- Programma Freestyle.

Art. 36 Numero minimo di Concorrenti.

Ogni competizione potrà essere omologata se a questa abbiano partecipato almeno due Concorrenti nazionali. Non potranno essere omologate competizioni con un solo partecipante nazionale.

La competizione sarà disputata anche in mancanza del numero minimo di concorrenti, ma non potrà essere omologata ai fini dell'assegnazione del titolo Nazionale di Categoria. I punteggi realizzati dai concorrenti potranno essere utilizzati ai fini del passaggio di Categoria.

In caso il numero minimo dei concorrenti venga a mancare dopo l'effettuazione del primo volo in programma (ad esempio a causa di ritiro di uno o più concorrenti), la gara sarà considerata valida.

Art. 37 Omologazione dei risultati di Gara.

I punteggi provvisori, dichiarati dalla CSO al termine di ciascuna competizione, diverranno automaticamente definitivi dopo 60gg dalla ricezione della documentazione di gara da parte dell'Autorità Sportiva, salvo contraria comunicazione da parte dell'Autorità Sportiva stessa.

Art. 38 Modalità d'assegnazione dei Titoli.

I Titoli di campione italiano delle varie Categorie verranno assegnati basandosi sui migliori risultati ottenuti dai Concorrenti secondo quanto di seguito specificato:

Categorie Nazionali e Internazionali Sportsman, Intermedia, Avanzata, Illimitata e Freestyle.

I Titoli di campione italiano delle varie Categorie verranno assegnati basandosi sulla Classifica Finale determinata dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente:

- Miglior punteggio di gara ottenuto nelle gare cui il concorrente abbia partecipato, esclusa la Gara Finale di Campionato.

- Punteggio ottenuto durante la Gara finale di Campionato.

In caso di parità, verrà sommato il secondo miglior punteggio ottenuto nelle gare di campionato

In caso di ulteriore parità Il Titolo verrà assegnato “ex aequo”.

Le decisioni dell’Autorità Sportiva sono inappellabili.

Art. 39 Assegnazione dei punteggi di Campionato.

Ai fini della classificazione di Campionato, a ciascun concorrente verrà assegnato in ogni competizione un punteggio di Gara Pg calcolato secondo la seguente formula:

$$Pg = 10 \times Po / Pd$$

Dove Po è la somma sei punti ottenuti, Pd la somma dei punti disponibili nei voli effettuati. Pg verrà arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è minore di 5, per eccesso se la terza cifra decimale è uguale o maggiore a 5. Il punteggio verrà assegnato solo alle gare dichiarate valide ed omologate. Nel caso la Gara si concluda senza aver disputato l’ultimo Programma, il punteggio finale verrà moltiplicato per 0,9.

Art.40 Omologazione dei Campionati Italiani.

Entro 60gg dalla ricezione della documentazione della Gara Unica di ciascuna Categoria, l’Autorità Sportiva provvederà a comunicare la relativa classifica finale ufficiale ed a proclamare i Campioni Italiani.

Art.41 Campionato Italiano di Acrobazia a Squadre di Club.

Il Titolo in oggetto verrà assegnato come segue:

- Al termine dei Campionati Italiani di Acrobazia Aerea sarà stilata una classifica unica individuale considerando i punteggi finali di campionato, calcolati come descritto nell’Art. 39, conseguiti da tutti i piloti partecipanti al campionato Italiano di Acrobazia, indipendentemente dalla Categoria;
- All’interno di detta classifica si sommeranno, per ogni Aero Club partecipante i tre migliori punteggi conseguiti dai piloti ad esso iscritti;

Il titolo di Campione Italiano di Acrobazia Aerea a Squadre sarà assegnato all’Aero Club che avrà conseguito il miglior punteggio.

Art.42 Gare non valide per Campionato Italiano.

Le gare non preventivamente dichiarate valide dall’Autorità Sportiva per il Campionato italiano di Categoria, potranno derogare ad alcune norme contenute nel presente regolamento, come descritto nel seguito nel presente Articolo.

In dettaglio:

- Art. 15. Durata Minima delle gare. La durata minima delle gare deve essere adeguata al numero di concorrenti di prevista iscrizione.
- Art. 16. Il capo giudice e il direttore di gara devono essere due figure distinte.
- Art. 17. Composizione di Giuria. La Giuria di Gara può essere composta anche da un minimo di 1 giudice. In questo caso l'unico giudice di gara rivestirà la carica di capo giudice. Non vi sono limitazioni sull'appartenenza ad Aero Clubs. Nel caso il numero dei giudici sia inferiore a tre la competizione non sarà ritenuta valida ai fini dell'attribuzione dei requisiti per i passaggi di categoria.
- Art. 20. Voli di prova. L’Ente Organizzatore non ha l’obbligo di predisporre i voli ufficiali di prova.
- Art. 27. Identificazione dell’Area di effettuazione dei voli di gara. E’ possibile derogare in toto.
- Art. 31. Videoregistrazione. E’ possibile derogare in toto.

- Art. 35 Validità delle gare. Per le Cat. Avanzata e Illimitata la Competizione sarà considerata valida dopo l'effettuazione dei programmi Free Known e Programma Free Unknown n.1 e n. 2. E' facoltà dell'Ente Organizzatore non far disputare il programma Free Known n. 3

Art. 43. Abrogazione.

Il presente regolamento abroga e sostituisce tutti i precedenti regolamenti in materia.